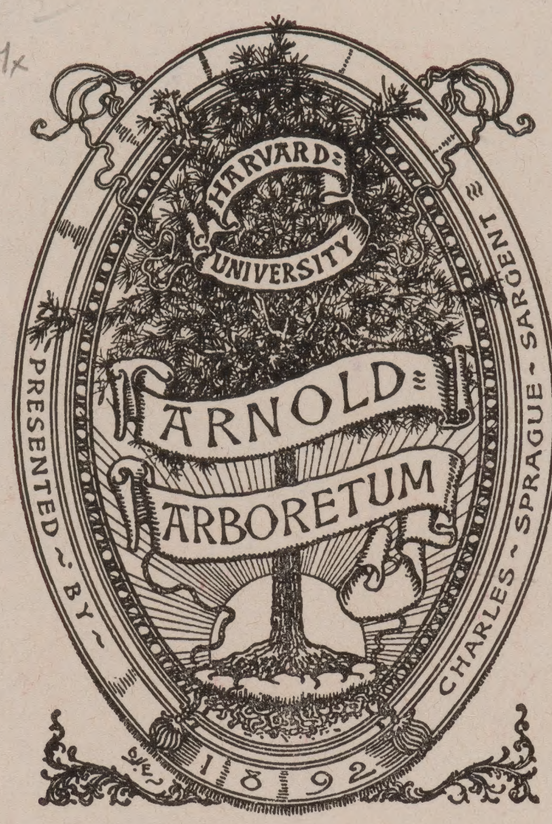
QK
316
.P47
1854x
v.1



#

FLORA

DELL' ITALIA SETTENTRIONALE

E DEL

TIROLO MERIDIONALE

RAPPRESENTATA COLLA FISIOTIPIA

DAI FRATELLI

DOTT. CARLO E AGOSTINO PERINI

Centuria Prima

TRENTO
Tipografia Perini

ARNOLD
ARBORETUM
HARVARD
UNIVERSITY

34522
May 4, 1923

Acer campestre L.

Acero, Oppio

Zona delle valli e collina. — **Località,** siepi e boschetti. — **Provenienza,** s'intreccia fra le siepi di campo e di colle di tutto il Trentino e dell'Italia settentrionale.

ARNOLD ARBORETUM HARVARD UNIVERSITY

ARNOLD
ARBORETUM
HARVARD
UNIVERSITY

Acer Pseudoplatanus L.

Acero fico, Acero di montagna

Zona subalpina e montana. — **Località,** selvosi. — **Provenienza,** Maranza, Povo, nelle Giudicarie, nella selva d'Avio e in Valsugana; non è raro nelle macchie montuose e poste a settentrione del Lombardo-Veneto e del Piemonte. — **Uso,** quest'arbore di forma avenente, oltrechè di somministrare un legno di fibra compatta, si presta ad ornamento dei passeggi.

Zona al
del Baldo,
trovasi e

Achillea Clavenae L.

Ptarmica Clavenae D. C.

Assenzio bianco

Zona alpina e nivale. — **Località,** pascoli aridi e fra i crepacci delle rupi. — **Provenienza,** Bondone alla base del Cornetto, creste del Baldo, sommità di Gazza e della Scanuccia, fu colta anche nelle Giudicarie sul monte Lenzada, al Cavallara in Tesino, sullo Spinale; trovasi eziandio sul monte Generoso presso al Lario, a Valmeria sopra Mandello, sul Bresciano al sommo del monte Rondanino in Val Camonica, e nel Friuli.

Aconitum Anthóra L.

Antora

Zona subalpina. — **Località,** ghiaiosi ed ombrosi. — **Provenienza,** Tesino, Valsugana, monti di Pastello, sul Novarese. — **Uso,** pianta di sapore acre e amaro, conviene usarla con molta cautela, agisce deprimendo sul sistema nervoso cerebrale, la sua efficacia pareggia quella dell' Aconito Napello.

Adenostyles alpina Bl. et Fing.

Cacalia alpina L. Tussilago Cacalia Scop.

Cacalia alpina

Zona alpina e subalpina. — **Località,** prati ombrori e ghiaiosi umidi. — **Provenienza,** declivi di Chegul, Paneveggio, Buco di Vela, Bondone, Giudicarie, Rovereto, monti Veronesi e Vicentini, nel Friuli, sul Novarese e sui monti piemontesi.

Ajuga genevensis L.

Ajuga montana Reich. A. rugosa Host.

Bugula silvana

Zona collina e delle valli. — **Località,** erbosi aridi e margine dei campi. — **Provenienza,** comune su tutto il Trentino nei luoghi coltivati ed abbandonati di colle, ed abbonda nelle stesse situazioni in tutta l' Italia settentrionale.

Alchemilla alpina L.

Alchemilla argentea

Zona alpina e nivale. — **Località,** pascoli. — **Provenienza,** Col santo, Baldo, Rendena, Valsugana; nè manca su tutta la catena delle Alpi che circondano l' Italia.

Anemone montana Hoppe

Pulsatilla montana Reich

Pulsatilla

Zona collina. — **Località,** prati aridi e tra le fessure delle roccie. — **Provenienza,** sui colli calcarei e snudati alla base del Calispert, presso Rovereto, sul Bassanese nei prati del Crespan, e sui colli d'Angarano; sul monte Legnone al Lario e nel Bergamasco sui monti di Zogno. — **Uso,** quest'erba di qualità acri e corrosive fu una volta dal volgo esperimentata nell' amaurosi e in genere nelle malattie degli occhi, ma ora è fuor d' uso.

Anemone trifolia L.

Anemone trifogliata

Zona montana, e a settentrione della collina. — **Località,** ombrosi e boschetti cedui. — **Provenienza,** comune in tutti i boschetti che circondano il bacino di Trento; nei boschetti e nelle siepi presso Bassano, sui colli di Genova e di Udine e in quelli d'Avesa in vicinanza di Verona, sugli Euganei e nelle selve di Montenotte in Piemonte.

Zona
Kock la

Anthemis alpina L.

Bambagella alpina

Zona nivale. — **Località,** ghiaiosi. — **Provenienza,** Sasso-maggiore in Primiero, sulle Palle di S. Martino, preferisce i gioghi di dolomia; Kock la segna nelle sole alpi del Tirolo, il Pollini dice d'averla trovata sul Baldo, Montini la rinvenne sui pascoli alpini di Cimonega sul Bassanese: questa pianta apparisce molto rara nell'Italia settentrionale.

Arab

Zona
che cir

Arabis Turrita L.

Arabis umbrosa Crantz. A. ochroleuca Lmk. A. rugosa Mnch. Turrita maior. Wallr.

Cavolesse salvatiche

Zona collina. — **Località,** tra le fessure delle rupi e ne' luoghi ghiaiosi ombreggiati. — **Provenienza,** frequente sui colli calcarei che circondano il bacino di Trento e di Rovereto non che nelle valli adiacenti: cresce in Valtellina presso Sondrio, sul Comasco a Roncate, nel Veronese sul monte Pastello, sul Bassanese fra le siepi di Valstagna e lungo il canale del Brenta.

Aristolochia Clematitis L.

Stallaggio

Zona collina e delle valli. — **Località,** margini dei campi, tra i vigneti e nei colti aridi. — **Provenienza,** lungo tutta la base del Calispert e della montagna di Povo; diffusa in genere su tutto il Trentino, sul Bassanese, e nei campi adiacenti a Padova; gli autori la indicano comunissima in tutta l'Italia boreale. — **Uso,** quest'erba di odore disgustoso e di sapore acre-amaro fu apprezzata come condutrice della mestruazione.

Zona
sul Ba

Asperula odorata L.

Stellina odorosa

Zona subalpina. — **Località**, ombrosi. — **Provenienza**, preferisce le formazioni calcaree, trovasi sul Bondone, sui monti di Povo, sul Baldo, nelle valli Sugana e Giudicarie; fu anche veduta sull'Apennino ligure orientale, sul monte Carmo nella Liguria occidentale, nelle selve del Piemonte, nella Lomellina, nei Sette Comuni e per ultimo sul Bresciano e Mantovano.

Avena fatua L.

Avena selvatica

Zona collina e delle valli. — **Località,** aridi e seminati. — **Provenienza,** infestante nei luogi sterili del Trentino, e abbonda al margine dei campi di tutta l' Italia settentrionale. — **Uso,** la pianta fresca fornisce un salubre pabulo agli animali bovini.

Berberis vulgaris L.

Crespino

Zona delle valli, collina e montana. — **Località,** siepi e boschetti. **Provenienza,** comunissimo nei dumeti di colle e di monte in tutto il Trentino e nell' alta Italia. — **Uso,** i frutti di sapore acidissimo si commendavano in antico nelle febbri biliose e nelle diarree; l' infuso che si ottiene colla corteccia agisce come purgante.

Briza media L.

Tamburini, Tentennino, Tremolino

Zona, da quella delle valli fino all'alpina. — **Località,** prati e pascoli aridi. — **Provenienza,** Bondone, Sardagna, Valsugana, sul Baldo, nelle Giudicarie; non è rara nell'Italia settentrionale.

Triand

Zona

Bromus squarrosus L.

Forasacco pendolino

Zona collina. — **Località,** soleggiati, arsicci e ghiaiosi. — **Provenienza,** non raro nei luoghi sterili di Muralta, Piazzina, Dos Trento e sul Roveretano, invece meno comune nel Tirolo settentrionale, più diffuso nell' alta Italia, sul Mantovano, nel Friuli e sugli Euganei.

Bupleurum rotundifolium L.

Cinquefoglio giallo, Perfoliata, Polmone di Bue

Zona collina. — **Località,** margine dei campi e fra i seminati. — **Provenienza,** nei campi di colle lungo tutta la base del Calispert, presso Seregnano, sui colli di Rovereto e alle radici del Baldo; cresce sui lidi di Venezia, nel Friuli, presso Cavarzere sul Padovano, nel Monferrato, nella Liguria, in Savoia e sul Novarese. — **Uso,** l'erba e i semi posseggono qualità aromatiche, e perchè astringente fu suggerita a guarire le ferite.

Calamintha Nepeta Clairv.

Melisa Nepeta L. Chimus Nepeta Smith. T. Calamintha Scop.

Calaminta montana, Menta cedrata

Zona collina. — **Località,** arsicci. — **Provenienza,** è comunissima sulle nude roccie soleggiate e fra le ghiaie del Trentino, ed abbonda negli stessi siti sul Milanese, Mantovano, Veronese, Padovano, e in genere si diffonde su tutta l'alta Italia. — **Uso,** una volta si prescriveva per l'asma; meriterebbe d'essere presa in maggiore considerazione per le sue qualità aromatiche.

Calamintha grandiflora Moench.

Melissa grandiflora L. Chymus grandiflorus Scop.

Melissa peperina

Zona subalpina, montana e collina. — **Località,** rupestri ombreggiati. — **Provenienza,** base di Gazza, convalli del Baldo; trovasi anche nelle valli delle Giudicarie, di Fiemme, in Folgaria e nella Valsugana, fu rinvenuta nell'Apennino ligure orientale a S. Stefano d'Aveto, nell'occidentale sulla riviera genovese, in vicinanza delle terme Valderie in Piemonte, sul monte Lesime sopra Bobbio in Valtellina e agli Euganei sui colli Rua e Venda. — **Uso,** i medici d'una volta ne facevano gran conto come condutrice della mestruazione.

Caltha palustris L.

Farfarugio, Narunculo d'acqua

Zona delle valli. — **Località,** paludi. — **Provenienza,** fosse di Campo-trentino, Vallarsa, Valsugana, lungo le paludi dell' Adige, del Mincio, del Brenta, del Bacchiglione, del Tartaro, del Molinella, cresce eziandio nei luoghi limacciosi del Milanese, Bresciano, Veronese, Vicentino, presso Padova e Rovigo, e lungo le scaturigini e gli stagni di tutta l' Italia boreale. — **Uso,** le gemme furono surrogate ai capperi nella conditura dei cibi.

Campanula sibirica L.

Campanella orecchiata

Zona collina. — **Località,** petrosi ed aridi. — **Provenienza,** Dosso dei Zoccolanti, Dosso di S. Rocco, presso alle Laste, fu raccolta in vicinanza di Rovereto, a Primolano, sui colli del Garda, alle falde del Monte Baldo; cresce fra sassi lungo l' Adda presso Trezzo, nei colli arsicci d' Angarano vicini a Bassano, nelle vicinanze di Udine ed abbonda sul Veronese, Vicentino, Bresciano, sui colli Euganei e nel Piemonte.

Campanula barbata L.

Campanella barbata

Zona subalpina. — **Località,** pascoli. — **Provenienza,** Pinè, Bondone, Gazza, Baldo, nella Valsugana; pianta non rara in sul Trentino tanto nelle formazioni stratificate che cristallizzate; cresce sul Cenisio, sul S. Gotardo italico, sullo Spluga ne' Grigioni, nella Valtellina e Valmeria sopra Mandello non che negli altri monti adiacenti al Lario, sui Corni di Canzo e sul monte Bisbino nel Bresciano.

Carex praecox Jacq.

Carex montana Pollich. C. filiformis Leers. C. stolonifera Ehrh.

Carice primaticcio

Zona collina. — **Località,** siti aridi e luoghi incolti. — **Provenienza,** sui prati arsicci e sui pendii erbosi di Gocciadoro e Sardagna e di tutti i colli adiacenti a Trento; è pianta molto diffusa nell' alta Italia.

Celtis australis

Perlaro, Bagolaro, Giracolo

Zona collina. — **Località,** petrosi. — **Provenienza,** esce spontaneo dai luoghi rupestri soleggiati presso Trento e Rovereto, ed abbonda nelle stesse località sul Veronese, nel Friuli, sui lidi del mare Adriatico, nella Svizzera meridionale soprattutto presso Chiavena e sui colli pavesi. — **Uso,** le drupe ben mature si gustano pel loro sapore stomacale, ed il legno trova applicazione nelle arti per la sua durezza e flessibilità.

Cirsium spinosissimum Scop.

Cirsio spinosissimo

Zona subalpina ed alpina. — **Località,** pascoli. — **Provenienza,** Gazza, Fierozzo, Pancveggio, Breguzzo, Fiemme, Valsugana; è comunissimo sulle alpi del Piemonte.

Convallaria majalis L.

Fioraliso, Giglio delle convalli, Mughetto, Campanelle

Zona montana e subalpina. — **Località,** ombrosi e boschi. — **Provenienza,** macchie di Povo, di Bondone, della Scanuccia e del Baldo, fu trovata nelle Giudicarie, in Valsugana e in Val di Rendena, ed in genere negli alti colli e nei bassi monti di Brescia, Verona e Vicenza.

Cortusa Matthioli L.

Sanicola montana, Orecchia d'orso a foglie incise, Cortusa del Matthioli

Zona nivale. — **Località,** petrosi rammoliti dalle scaturigini, suolo calcareo. — **Provenienza,** sopra Agnerola sul Pavione in Primiero, Ambrosi la trovò al Brocon nella valle di Tesino, il Pollini la segna nella valle Stagna sul Vicentino dove pel primo trovolla Cortuso da cui prese il nome. Cresce ancora nelle valli ombrose del Piemonte specialmente di Chison e Ecsilles, sul Cenisio, sul monte Cavallo presso Belluno; pianta molto rara nell'alta Italia.

Corylus Avellana L.

Nocciolo, Avellano

Zona collina e montana. — **Località,** in quasi tutti i boschi cedui del Trentino e Roveretano, non che nelle vicine valli, ed in genere invade i boschetti di tutta l'Italia boreale. — **Uso,** i frutti oltrechè appetiti dalla gioventù somministrano un olio inodore e difficile a diventare acido, per cui si presta benissimo ad immedesimarsi colle sostanze odorose.

Cytisus sessilifolius L.

Citiso sessilifolio

Zona collina, montana e subalpina. — **Località**, boschetti. — **Provenienza**, frequente su tutti i colli e monti che circondano il bacino di Trento, s' incontra eziandio presso Rovereto, nelle Giudicarie, al Garda, e sui colli in genere dell' alta Italia.

Cytisus purpureus Scop.

Citiso porporino

Zona collina e montana. — **Località,** boschetti e ombrosi. — **Provenienza,** lungo la base del monte Calispert e della montagna di Povo, nella Valsugana, nella Naunia, nei boschi del Leno, alla base del Baldo, nella selva d'Avio, nelle Giudicarie ed in Rendena; sul monte Pastello, ne' siti ombrosi del Lario, sul Bresciano, Veronese e Vicentino, nelle selve del Friuli, e trovasi anche nei lidi di Venezia.

Dianthus Seguierii Villars.

Dianthus collinus Gaud. D. asper Willd. D. Carthusianorum All.

Garofano salvatico

Zona collina. — **Località,** aridi. — **Provenienza,** comune su tutti i colli che circondano il bacino di Trento e di Rovereto, nè dovrebb' esser rara in tutta l' Italia settentrionale.

Digitalis grandiflora Lmk.

Digitalis ambigua Murr. Digit. ochroleuca Jacq. Digit. lutea Poll.

Digitale grandiflora

Zona montana e subalpina. — **Località,** ghiaiosi e siepi. — **Provenienza,** alla base dei gioghi di Peio, nelle Valli Sugana, Onca, Sella, sul Civeron e nelle Valli del Baldo; fu pure raccolta sul Bassanese nelle selve d'Angarano e Solagna, presso Lugano alle radici del monte S. Salvatore, in Valtellina, nella Liguria occidentale sul monte Gallè, nell'Insubria sui monti d'Erba, alle bocche del Lario verso Valcamonica, nella valle di Scalvo sul Bergamasco, sul sommo del monte Pastello, nei Sette Comuni, e nel Friuli. — **Uso,** Secondo il Pollini si ritiene che possegga una forza identica a quella della digitale purpurea, vale a dire deprimente cardiaco-vascolare.

Digitalis lutea L.

Aralda, Capo di cane

Zona montana. — **Località,** siepi e dumeti. — **Provenienza,** verso Sopramonte, alla base di Bondone e del Baldo, e nelle Giudicarie; fu pure colta alle bocche del Lario presso Masino, sul Bergamasco in vicinanza di Villa di Servio, sui colli di Grezzana nel Veronese, sul monte Pastello; è pianta non rara negli ombrosi e ne' boschetti d' Italia.

Farsetia clypeata

Alyssum clypeatum L. Lunaria clypeata All.

Alisso a scudo

Zona, collina. — **Località,** arenosi e petrosi. — **Provenienza,** Suburbano Giovanelli, monte dei Zoccolanti, Gocciadoro; vegeta sul Veronese nei colli presso Grezzana e Alcenago, sulle rupi dell'orto *Giusti,* sul colle Urago presso Brescia, sulle mura di Padova, al sommo di Monselice. Questa pianta non è comune nell'alta Italia.

Fraxinus Ornus L.

Ornus europae Pers. Fraxinus florifera Scop.

Orno, Avornio, Orniello

Zona collina. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** è frequente nei boschetti del Trentino in compagnia del Carpino, dell'Acero, e del Bagolaro; ed è comune nelle selvette di colle e di monte in tutta l'alta Italia. — **Uso,** quest'albero più d'ogni altro è preferito dalle cantaridi, nella bassa Italia trasuda la manna: la corteccia giova contro le febbri periodiche.

Galega officinalis L.

Galega, Capraggine, Lavanese, Erba ginestrina

Zona delle valli. — **Località,** al margine dei fossi e dei campi. — **Provenienza,** Clarina, Campo-Trentino, Valsugana; non rara in tutta l'alta Italia. — **Uso,** in antico si adoperava come sudorifera.

Tetra

Galium aristatum L.

Gaglio restato

Zona collina e montana. — **Località,** ombrosi. — **Provenienza,** non è raro al margine dei boschi cedui della montagna di Povo e alla base dei monti di Rovereto, della Valsugana e delle Giudicarie; fu trovato nelle stesse posizioni sul Cenisio, sul monte Moro nel Novarese, sui colli Berici presso Vicenza, ed in Savoia.

Genista germanica L.

Voglera spinosa Fl.

Bulimacola di bosco, Scardicci, Scardiccione, Ginestra spinosa

Zona collina. — **Località,** boschetti ed incolti. — **Provenienza,** comune sui colli che circondano il bacino di Trento e di Rovereto, non che alla stessa regione nelle valli adiacenti; fu pur trovata sull' Apennino genovese, nelle selve in vicinanza di Como, sul Bergamasco al Pascolo dei Tedeschi, nel Bosco Fontana sul Mantovano; in genere non è rara nell' alta Italia.

Geranium sanguineum L.

Geranio sanguigno, Malvaccini, Sanguinaria

Zona collina. — **Località,** aridi ed ombrosi. — **Provenienza,** frequente sui colli di Gocciadoro, Fontanasanta, di Rovereto e copiosissimo sugli Euganei; è proprio di tutta l'alta Italia. — **Uso,** una volta si adoperavano le sue foglie a guarire le ferite in grazia della loro azione astringente.

Geum montanum L.

Caryophillata montana Scop. Siversia montana Bl. et Fing.

Cariofillata montana

Zona subalpina. — **Provenienza,** comune sui prati di tutte le formazioni calcaree del Trentino e delle valli adiacenti, abbonda pure sugli Apennini, sul Ceniso, nelle valli alpine d'Intrasca sul Novarese, in Valtellina alla Ghiacciaia del Forno, nella valle di Malenco presso Sondrio, sul Monte Legnone, sui monti prossimi al Lario.

Geum reptans L.

Geo serpeggiante, Cariofilata alpina

Zona nivale e glaciale. — **Località,** petrosi. — **Provenienza,** Col Bricon, Monzoni in Fassa, Montalon, Vette feltrine; cresce pure sui monti della Savoia, sul Cenisio e sulle alpi del Novarese.

Geum urbanum L.

Caryophyllata urbana Scop. C. officinalis Moench.

Ambretta salvatica, Cariofillata, Gherofanella

Zona collina. — **Località,** ombrosi e boschetti umidi. — **Provenienza,** Gocciadoro, Fontanasanta, in Fiemme, nella Valsugana, nelle Giudicarie; se l'accenna sui colli di Pegli nella Liguria occidentale, sul Bassanese ne'siti incolti d'Angarano, e nelle vicinanze di Padova; e si trova sparsa ne' siti incolti ed ombrosi di tutta l'alta Italia. — **Uso,** questa pianta, che in attualità è trasandata, in medicina meriterebbe d' esser richiamata in uso per le sue qualità febbrifughe, e perchè esperimentata giovevole nelle diaree e dissenterie.

comunc

Glechoma hederacea L.

Nepeta Glechoma Benth. Calamintha hederacea Scop.

Edera terrestre

Zona collina e delle valli. — **Località,** campi. — **Provenienza,** nei luoghi colti e specialmente di colle; comune in sul Trentino e in tutta l'Italia boreale. — **Uso,** questa pianta pe' suoi principii amaricanti fu commendata nei cattari cronici; e fu amministrata in forma d'infuso col latte, o se ne usò l'estratto unito ad altri farmaci.

Hedera Helix

Edera, Ellera

Zona delle valli e collina. — **Località,** pareti umide, serpeggia sulle rupi e s' attortiglia ai fusti degli alberi. — **Provenienza,** comune sul Trentino, e popolare in tutta l' Italia. — **Uso,** questa pianta vestita di foglie sempre verdi ha un sapore amaro, stitico, nauseoso. Una volta si applicava alle ulceri e cauteri per facilitare l' uscita degli umori, le sue bacche promuovono la secrezione della bile e del sudore. Fu anche amministrata nella rachitide e nella emaciazione de' bambini.

Hedisarum obscurum L.

Hedis. alpinum Jacq. Hedis. controversum Crantz.

Edisaro oscuro

Zona nivale. — **Località,** pascoli e ghiaiosi. — **Provenienza,** Castellazzo, Pavione in Primiero; fu trovato anche in Val Trompia, nel Piemonte e nella Savoia.

Zoun col
nè manca

Hieracium Pilosella L.

Orecchio di topo, Pelosetta

Zona collina. — **Località,** arsicci. — **Provenienza,** frequente su tutti i colli denudati che circondano il bacino di Trento e di Rovereto; nè manca nelle valli prossime della Valsugana e delle Giudicarie; fu colto vicino a Bassano cresce eziandio nella Valsassina al Lario, presso Pavia e non è raro ne' siti aridi di tutta l'Italia settentrionale.

Zon
regio

Hieracium villosum L.

Geracio barbuto

Zona alpina e subalpina. — **Località,** pascoli e petrosi. — **Provenienza,** Bondone, Udai in Fassa, Baldo, Spinale; non è raro nelle regioni subalpine dell'alta Italia: se lo vide sulle alpi del Piemonte, in Valtellina, sul Bresciano sui gioghi di Gera alta, sulle montagne di Portole nel Vicentino, presso Grappa nel Bassanese, nei Sette Comuni e nel Friuli.

Hierocloa australis R. et Schult

Holcus australis Schrad. Holcus odoratus Host.

Olco australe

Zona collina e montana. — **Località,** macchie ombrose di Gocciadoro, di Mesiano e di Fiera di Primiero, nei boschetti collini di Roverето, sul monte Ciolino presso Borgo, alla base del Baldo, sui colli della valle Pantena, vicina a Verona, presso Lazise e Gargnano al Garda.

Iris Pseud - Acorus L.

Acoro adulterino, Acoro falso, Iride gialla

Zona delle valli. — **Località,** paludi e margine delle fosse. — **Provenienza,** frequente in tutti i luoghi limacciosi del Campo-Trentino e lungo il corso dell' Adige ove impaluda; abbonda nelle acque stagnanti dell'alta Italia. — **Uso,** si suggerì la radice qual rimedio astringente.

Lathirus hirsutus L.

Pisello irsuto

Zona delle valli. — **Località**, fra i seminati. — **Provenienza**, Campo-Trentino e Salorno; Manganotti lo trovò sul Veronese nelle risaie di Brigafatta, fu colto sul Bassanese nei campi di Romano, sugli Euganei presso Torriglia, Abano e Monselice, e trovasi ancora fra i seminati delle basse regioni presso Peschiera, Mantova, Bovolone Montagnana, non che nei campi del Friuli, del Novarese e del Piemonte.

Lathyrus Aphaca L.

Afaga, Malerella, Mullaghera

Zona delle valli e collina. — **Località,** campi e sterili. — **Provenienza,** frequente sui colli e nei luoghi coltivati del Trentino e del Roveretano, e comune in tutta l' Italia settentrionale.

Linaria vulgaris Mill.

Antirrhinum Linaria L.

Abrotine salvatico, Cordiali, Erba linaiola, Osiride, Ramerino salvatico

Zona collina. — **Località,** margine dei campi, siti ghiaiosi. — **Provenienza,** diffusa in sul Trentino e in tutti i colli dell' alta Italia. — **Uso,** quest' erba d' odore orinoso e di sapore amarognolo una volta si commendava per le sue qualità diuretiche nell'itterizia e nell' idrope.

Fenta

Zona
vicino a

Lithospermum purpureo caeruleum L.

Migialsole maggiore

Zona collina. — **Località,** boschetti e cespugli. — **Provenienza,** ombrosi di Dos Trento, siepaie della montagna di Povo e nei boschetti vicino al lago di Toblino: fu anche trovata sui colli presso Brescia, nel bosco Fontana sul Mantovano, sui colli Berici presso Vicenza e nella selva di Solagna sul Bassanese.

Lonicera Xylosteum L.

Gisilostio, Madreselva pelosa

Zona collina e montana. — **Località,** boschi cedui. — **Provenienza,** comune sul Trentino come pure nei boschetti di colle e di monte in tutta l'Italia settentrionale. — **Uso,** le api prediligono i fiori, le capre si pascono delle foglie.

Lonicera Caprifolium L.

Abbracciabosco, Madreselva, Caprifoglio, Erba manina

Zona collina. — **Località,** dumeti e siepi. — **Provenienza,** presso Dos Trento, siepi di Sardagna, nella Valsugana, nella Valle del Sarca, alla base di Monte Baldo; vegeta sul Milanese presso Sesto, fra le siepi del Mantovano e nelle selve del Bassanese, sul Veneziano nei luoghi del Cavallino; gli autori la indicano sparsa nelle selvette dell'Italia Settentrionale. — **Uso,** alle foglie, ai fiori, ed alle bacche si ascrisse un azione diaretica.

Lotus corniculatus L.

Lotus arvensis Sck.

Ginestrina, Moscino giallo, Mulaghera, Veccia grigolata

Zona dalla collina fino all' alpina. — **Località,** campi, prati, sterili e boschi. — **Provenienza,** comunissimo in tutta l'Italia settentrionale.

Luzula maxima D C.

Luzula sylvatica Gaud. Juncus montanus Lmk. Jun. sylvaticus Smith. Jun. maximus Ehrh,

Luzula massima

Zona, montana e subalpina. — **Località,** ombrosi. — **Provenienza,** Sardagna, Povo, Bondone, Scanuccia, Baldo, Vette feltrine, Fieme, e fu trovata in Piemonte sui gioghi del Cenisio e del Rosa.

Luzula nivea De Cand.

Juncus niveus L.

Lucciola bianca, Trepo gentile

Zona collina, montana e subalpina. — **Località,** boschetti a settentrione. — **Provenienza,** Gocciadoro, Montagna di Povo, e ne' boschi cedui settentrionali di Bondone e del Baldo, nè manca nelle Giudicarie, in Valsugana, e trovasi in genere indicata nelle stesse località sui monti del Veneto e del Lombardo.

Zon

Melampyrum arvense L.

Tritico vaccino, Coda di volpe, Comino dei campi, Fiamma

Zona collina e delle valli. — **Località,** campi. — **Provenienza,** frequente nei campi del Trentino, più però in quelli di colle che della pianura, ed è volgare in tutta l' Italia settentrionale.

Melittis Melissophyllum L.

Melittis grandiflora Sm.

Lamio montano, Erba sacra

Zona collina. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** Gocciadoro, Fontanasanta; comune nei dumeti di colle del bacino di Trento e nelle valli adiacenti; nè manca alla zona collina nei siti ombreggiati di tutta l'Italia settentrionale, e sovente discende alla pianura.

Nigritella angustifolia Richard.

Satyrum nigrum L. Orchis nigra Scop.

Palmacristi fragrantissima

Zona alpina. — **Località,** pascoli. — **Provenienza,** ultimi prati di Bondone, di Gazza, di Primiero, di Colsanto, dello Spinale, del Baldo; trovasi pure in Valsugana, nelle Giudicarie, non che sul Bresciano, Veronese e Vicentino; preferisce però le formazioni calcaree. Fu anche colta nella Liguria occidentale, sulle alpi Viossene e su quelle di Ceresole in Piemonte, sul Cenisio, in Valtellina e sul monte Generoso non lungi dal Lario.

Nymphaea alba L.

Carfano femmina, Nannunfero

Zona delle valli. — **Località,** laghi e fosse. — **Provenienza,** nel lago di Toblino, e nei laghi alti di Terlago, nelle fosse di Campo Trentino, copiosa nelle fosse del Veneto, e in genere abbonda nelle acque stagnanti dell' Italia boreale. — **Uso,** la radice applicata alla pelle irrita e genera vescica; coi fiori si fanno gustose conserve.

Zona
questa

Ononis rotundifolia L.

Cece selvatico

Zona collina. — **Località,** petrosi. — **Provenienza,** cresce sulle pareti settentrionali di Dos Trento, e fu colta anche presso Predazzo; questa pianta è molto rara nell'alta Italia; Bertoloni la indica sul monte Cenisio tra Lanslebourg e Termignon, e lungo le rive sabbionose dei fiumi del Piemonte.

Orchis militaris L.

Giglio crestato, Fior del cuculio

Zona collina. — **Località,** al margine dei boschi cedui. — **Provenienza,** S. Agata, prati della Val di Non, presso Rovereto, nella Valsugana e nelle Giudicarie, fu trovato nella Liguria occidentale nei prati d'Andora, sui corni di Canzo al Lario, sul Bassanese a Colalti, e lussureggia sugli Euganei.

Zona
in tot

Ostrya carpinifolia Scop.

Carpinus Ostrya L.

Carpine nero

Zona collina e montana. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** diffuso nei colli e alla base de' monti del Trentino, ed alligna in tutta l'Italia settentrionale. — **Uso,** quest'arbore di fibra compatta fornisce al falegname e al carpentiere un legno che regge al paragone del bosso e del corniolo.

Po

Zona s
monti vi
sul Berg

Paeonia officinalis L.

Peonia femmina, Peonia salvatica

Zona subalpina e montana. — **Località,** ombrosi. — **Provenienza,** Gazza, Sardagna, sopra Garniga, nella Naunia, in Valsugana, sui monti vicini a Arco e Riva, nel Altissimo del Monte Baldo; fu colta sul monte Generoso al Lario, sui Corni di Canzo e nelle selve d' Albino sul Bergamasco, sui colli d' Avesa presso Verona, sui colli Berici e nel Bassanese. — **Uso,** in antico si formavano siropi e conserve colla radice e coi fiori che posseggono qualità astringenti e si usavano nelle malattie nervose, ma ora cadde in disuso.

Did

Zona nival
pascoli delle

Pedicularis Iacquinii Kch.

Pedicularis rostrata Jacq.

Pedicolare beccuta

Zona nivale. — **Località,** petrosi e pascoli umidi. — **Provenienza,** Baldo, Bondone, Colsanto, Spinale; più frequente sugli estremi pascoli delle formazioni calcaree. Trovasi eziandio sul monte Rosa, sul Sempione italico, sullo Spluga, sul Braulio in Valtellina, sul Legnone al Lario, e nel Friuli.

Petasites officinalis Moench.

Tussilago Petasites L. Petasites officinalis Fl. Pet. vulgaris Desf.

Petasite, Tussilagine maggiore

Zona delle valli. — **Località,** umidi limaciosi. — **Provenienza,** Ischia Dall'Arme, Arco, Povo, Pergine, Brentonico, presso Rovereto, nelle Giudicarie, e nei luoghi umidi di tutta l'alta Italia. — **Uso,** la sua azione è identica a quella della Tussillago Farfara; ma non è più usitata.

Zona s
Val di L
sopra Ma

Phyteuma comosum L.

Rapunculus comosus Scop.

Ramponzolo chiomoso

Zona subalpina e alpina. — **Località,** petrosi, pareti, e incavi nelle rupi. — **Provenienza,** balze della Marzola, Pavione in Primiero, Val di Ledro, Val d' Ampola e Cornetto di Folgaria, sopra il Piano della Fugazza in Valarsa, sui monti di Canzo e Codeno al Lario, in Valmeria sopra Mandello, sul Bresciano sulle rupi d' Ario e della Corna blacca, sul Bergamasco nella valle Brembana, nei Sette Comuni al Buco della Frensena, sul Bassanese presso la Grotta d'Oliero, e nel Firuli. Pianta non comune in Italia.

Phyteuma Scheuczeri All.

Phyteuma corniculatum Clairv.

Raponzolo cornuto

Zona collina e montana. — **Località,** petrosi e fra i crepacci delle rupi. — **Provenienza,** alla base di Dos Trento, di Belvedere, in Piazzina, nella Valsugana, sul Baldo, nelle vicinanze di Sondrio in Valtellina, sulle mura di Como, sul monte Generoso al Lario, e su quello di Barro presso Lecco, presso Oliero sul Bassanese, sui monti Valderii sul Bergamasco e nel Friuli.

Zona
di me

Poa alpina L.

Fienarola alpina

Zona alpina e subalpina. — **Località,** prati e pascoli. — **Provenienza,** facile a cogliersi su tutto il Trentino nei luoghi erbosi di mezz' alpe; fu ritrovata sulle alpi piemontesi, sullo Spluga ne' Grigioni, sul monte Braulio, in Valtellina, sul Legnone al Lario, sulle vette feltrine, e costante alla sua zona popola le giogaie di tutta l' alta Italia.

Polygonum viviparum L.

Bistorta minore

Zona subalpina. — **Località,** prati. — **Provenienza,** comune sui prati di Bondone, di Povo, di Gazza, del Baldo; fu trovato eziandio in Valsugana e nelle Giudicarie, sui monti di Rovereto; nè manca nei prati subalpini dei monti del Novarese e del Piemonte.

Dioe

Zona

Populus tremula L.

Alberella, Piopo tremolo, Pioppo montano

Zona montana e collina. — **Località,** boschetti e selve. — **Provenienza,** quest'albero è comune in tutti i boschi cedui del Trentino e dell'alta Italia; sovente al piano si propaga al margine delle fosse.

Zon
Fassa
Vicc

Primula officinalis Jacq.

Primula veris Lehm. Primula suaveolens Bertol.

Primavera montanina cotonnosa

Zona dalla collina alla subalpina. — **Località,** erbosi e prati. — **Provenienza,** Buco di Vela, presso Vezzano, nelle Giudicarie ed in Fassa; fu colta nella Liguria occidentale alle radici del monte Ramazzo, abbonda su tutto l'Apennino superiore, nè manca sui monti Veronesi, Vicentini e Bresciani. — **Uso,** in antico si credette giovevole nella paralesi e ne' dolori articolari; ma ora passò ad ornamento degli orti.

Prismatocarpus Speculum L' Herit.

Campanula Speculum L. Specularia Speculum D. C.

Billeri rossi, Fior cappuccio scempio, Pentagonia, Specchio di Venere

Zona delle valli e collina. — **Località,** campi, seminati e sterili. — **Provenienza,** famigliare nei colti di colle di tutto il Trentino, e dell' Italia settentrionale.

Quercus pubescens Willd.

Quercia, Rovere

Zona collina e montana, — **Località,** forma macchie da sè sulle pendici colline. — **Provenienza,** comune tanto sulle formazioni calcaree che cristallizzate del Trentino, e di tutta l'Italia settentrionale. — **Uso,** quest'arbore oltre di somministrare un legno compatto che resiste all'azione dell'acqua, è vestito d'una corteccia che giova al conciatore di pelli. La stessa corteccia e le foglie per le loro prerogative astringenti furono suggerite, in forma di polvere o meglio d'infuso o di decotto, ne' profluvii alvini; e esternamente si usano per iniezioni nei prolassi della vagina e del retto, nonchè nei rilasciamenti dell'ugola.

Ranunculus glacialis. L.

Carlina, Caralina,

Zona glaciale. — **Località,** sulle estreme giogaie di porfido, granito e micaschisto, al margine del ghiaccio o della neve eterna e radica fra le ghiaie. — **Provenienza,** Colbricone presso Paneveggio, gioghi di Peio, di Rabbi, di Breguzzo, Val di Genova, nella Valsugana sul Montalon; cresce pur anche sulle somme alpi di Ceresole nel Piemonte, sul Cenisio, sul Pizzo d'Anzasco in vicinanza di Vegezzo, nella valle d'Ozerone alla Rocchetta [d'Amder nell'Insubria svizzera, sui gioghi del monte Braulio in Valtellina, sui monti della Cavargna al Lario, e sul monte Berbelino nel Bergamasco.

Ranunculus pyrenaeus L.

Ranuncolo lanciola

Zona nivale. — **Località,** suolo umido. — **Provenienza,** sulle ultime giogaie della Val di Sole, in Fassa, sulle Alpi Valderie alla Stella, sul Cenisio, ed a Braulio in Valtellina alla quarta Cantoniera.

e dell' alta
per la s

Rhus Cotinus L.

Cotinus Coggygria Scop.

Scotano, Cotino

Zona collina. — **Località,** ghiaiosi e petrosi. — **Provenienza,** abbonda su tutte le pendici arsicce e soleggiate del Trentino e dell'alta Italia; in Lombardia qualche volta discende alla pianura. — **Uso,** la sua corteccia fu proposta come succedanea a quella di china per la sua azione febbrifuga. Le radici e le foglie danno un colore rosso-fulvo; finalmente questa pianta si adopera nella conciatura delle pelli.

nè su

Rosa alpina L.

Rosa rupestris Crantz. R. inermis Mill.

Rosa alpina

Zona subalpina. — **Località,** boschetti cedui. — **Provenienza,** non manca nè sulle formazioni porfiriche, nè sulle calcaree; trovasi pressochè su tutti i monti del Trentino, quali sarebbero Bondone, Scanuccia, Gazza, Baldo, Colsanto, quelli di Valsugana; gli autori la segnano alla medesima altezza sul Bresciano, Veronese e Vicentino.

Ruscus aculeatus L.

Pugnitopo, Ruschio, Spruneggio

Zona collina. — **Località,** oliveti, boschetti cedui. — **Provenienza,** abbonda nei dumeti che cingono il lago di Toblino, e lungo le coste di Piazzina sopra Gardolo; sul Trentino non s' incontra così di frequente come in tutta l' Italia boreale. — **Uso,** questa pianta sempre verde fu commendata una volta nelle ostruzioni de'visceri; taluni gustano i turioni di questo suffrutice come quelli degli asparagi.

Salix grandifolia Sering

Salice a foglia larga

Zona collina e montana. — **Località,** nei boschetti e lungo i rivi. — **Provenienza,** Gocciadoro, Sardagna, Castel Brughiero e presso Grigno ; Pollini lo segna soltanto nella Savoia ed in Piemonte, ma non è a dubitarsi che cresca nel vicino Veronese e Bresciano.

Zona
e del

Saxifraga rotundifolia L.

Sassifraga cimbalaria

Zona subalpina. — **Località,** ombrosi umidi. — **Provenienza,** frequente nelle posizioni settentrionali e lungo le scaturigini di Bondone e del Baldo, e abbonda in genere sulle formazioni calcaree; fu colta sul Cenisio, nella Valtellina, nella valle d'Intelvi al Lario, sui monti di Valsassina, sul Bassanese, non che fra gli incavi delle rupi in Piemonte.

Serratula tinctoria L.

Serratola, Serretta

Zona montana e collina. — **Località,** ombrosi. — **Provenienza,** Povo a mezza montagna, Zambana, Brentonico, Giudicarie, vicinanze del Garda, presso Como, Brescia, Vicenza, sui colli Euganei, sul Bellunese, nel Friuli e nel Piemonte. — **Uso,** somministra un elegante color giallo, specialmente se misto coll'allume.

Zona co
sui colli

Silene nutans L.

Silene ciondola

Zona collina e montana. — **Località,** fra i boschetti cedui di colle, sulle pendici petrose dei monti, nei prati aridi. — **Provenienza,** comune sui colli di Gocciadoro e presso Rovereto, ed ascende anche sui prati di Gazza e Bondone; fu raccolta sul Bassanese, nella Liguria orientale sul monte Porcile, e nella occidentale sui colli di Pegli, sui monti d'Intrasca al Verbano, al Lario e sugli Euganei.

Zo
nella
del
ci pr

Sorbus Aria Crantz

Crataegus Aria L. Pirus Aria Villd. Aria nivea Host. fil.

Chiavardello, Farinaccio, Lazzarollo montano

Zona subalpina e montana. — **Località,** ombrosi e selvosi. — **Provenienza,** Povo, Scanuccia, Bondone, Valsugana, Fassa; se lo vide nella Liguria occidentale alle radici del monte Cneo e nell' orientale sul monte Gotro, sulle alture della riviera genovese ; fu colto sui monti del Lario, sul Veronese presso Grezzaua, e se lo incontra nei monti del Bassanese e del Vicentino. — **Uso,** il legno di particolare durezza, si presta alla costruzione dei denti delle ruote, per i perni dei carri, serve per le viti de' torchi, e si adatta a' lavori di tornio, dà un buon carbone ; finalmente gli alpigiani d' Italia se ne valgono della corteccia per tingere in rosso le vesti di lana.

Symphytum officinale L.

Consolida maggiore

Zona delle valli. — **Località,** prati umidi e margine delle acque stagnanti. — **Provenienza,** prati di Campo-Trentino, comune nelle prossime valli e si diffonde in tutta l' Italia boreale. — **Uso,** la radice che all' esterno è nera, genera una mucilagine ammoliente, che fu suggerita in forma di decotto nelle affezioni di petto, nella disenteria, ed esternamente fu usato l' estratto nelle ulceri torpide.

Tamus communis L.

Tamaro, Vite nera, Smilace liscia

Zona collina. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** Suburbano Giovanelli, Dos Trento, prediligge in genere i colli soleggiati calcarei del Trentino, e s'incontra sovente fra le siepi e nei luoghi incolti di tutta l'Italia settentrionale.

Thalictrum angustifolium Jacq.

Chalictrum Bauhini Sprng.

Erba Pina, Pigamo, Ruta di prato, Verde marco

Zona delle valli. — **Località,** prati umidi. — **Provenienza,** Malvesia e ne' prati alle falde di Piazzina in Pinè, nelle paludi della val d' Adige, presso Terla, all' Ortigara sul Baldo, a Pestrino sul Veronese, al margine delle fosse presso Legnago e Isola della Scala, sui prati Azelio e Monrivello in Piemonte, in Savoia, nella valle d' Arbogna sul Novarese, sui lidi di Venezia, e nel Friuli presso S. Daniele e Caporiaco.

Trifolium alpestre L.

Trifoglio alpestre

Zona subalpina. — **Località,** prati. — **Provenienza,** Bondone, Baldo, Colsanto, predilige le formazioni calcaree; fu trovato sul Comasco, e sul colle Urago presso Brescia, nel Mantovano al Bosco Fontana, nella selva Mantica, presso Bassano a Roman e Angarano, e fu colto sul Vicentino, nel Friuli e nel Piemonte.

Diadelphia decandria

Papilionaceae

Trifolium alpinum L.

Trifoglio alpino

Zona alpina. — **Località,** pascoli. — **Provenienza,** Bondone, Scanuccia, Baldo, Spinale, Colsanto, nelle Giudicarie, nelle valli del Noce, sul monte Summano, sui gioghi del Novarese, sui monti di Como e trovasi nelle giogaie del Piemonte.

Trifolium medium L.

Trifolium flexuosum Jacq.

Trifoglio serpentino

Zona, collina. — **Località,** aridi e petrosi. — **Provenienza,** sui colli di Gocciadoro e Mesiano, presso Rovereto, e nelle Giudicarie; fu pur ritrovato nella valle Pulicella, nelle vicinanze di Ospedaletto, e copioso presso Gargnano e Lazise, se lo vide al sommo del monte Diamante vicino a Genova, nella Liguria orientale non lungi da Gravelia, e nella occidentale nei prati collini di Pegli, fu colto sul Mantovano al bosco Fontana, a Confienza nella Lomellina e a Marostica.

Trollius europaeus L.

Luparia, Vulparia, Naruncolo di montagna

Zona subalpina. — **Località,** prati. — **Provenienza,** comune sui prati e pascoli subalpini del Trentino, fu trovato nelle stesse situazioni sul Bassanese, nella Liguria orientale a S. Stefano d'Aveto, e nella occidentale a Nava, in Piemonte presso le terme Valderie, sul Cenisio, sui monti del Lario presso Leco, e sul Bergamasco. — **Uso,** fu adottato ad ornamento degli orti.

Urtica dioica L.

Ortica maggiore, Ortica garganella

Zona, da quella delle valli fino alla subalpina. — **Provenienza,** diffusa nei luoghi incolti, fra le siepi, in vicinanza dei casolari di mandra; è comune in tutta l'Italia settentrionale. — **Uso,** quest' erba insipida e molesta al tatto, dà un succo già commendato nell' itterizia, nella tise e nelle affezioni emorroidali, e fu suggerito il decoto di questa pianta con vantaggio nelle affezioni cutanee, da usarsi specialmente in primavera.

Veronica urticifolia L.

Veronica latifolia Scop.

Veronica Ortica

Zona collina, montana e subalpina. — **Località**, ombrosi settentrionali. — **Provenienza**, comune nei boschetti cedui del Trentino, fu colta nell'Apennino ligure orientale sul sommo del monte Gotro e nella selva di Graveglia a Turio, nella Liguria occidentale nelle selve di Gaudebella presso Ongglia, fu ancora trovata fra Valdagno e Recoaro, nè manca negli ombrosi del Veronese, del Vicentino e Piemonte.

Veronica Chamaedrys L.

Crescione dei prati, Veronica maggiore

Zona collina. — **Località,** ombrosi e boschetti cedui. — **Provenienza,** comune in tutti i colli che circondano il bacino di Trento e di Rovereto, e nelle valli adiacenti; abbonda in genere in tutta l' alta Italia.

in gen

Vicia sepium L.

Veccia delle siepi

Zona collina e montana. — **Località,** ombrosi e boschetti. — **Provenienza,** nelle macchie basse di Povo e Gocciadoro, in genere frequenta i boschi cedui di mezzo-monte, fu trovata alle falde di Monte Baldo, nelle Giudicarie, in Rendena, nè manca sul Bresciano, sul Veronese e Vicentino, nel Friuli, nel Novarese, nella Savoia ed in Piemonte.

Vicia cordata Wulf.

Veccia cordata

Zona collina e delle valli. — **Località,** fra i seminati. — **Provenienza,** comune fra le biade dei campi di piano e di colle di tutto il Trentino, e siamo d'avviso che apparirebbe comune anche in tutta l'alta Italia, se varii autori non l'avessero confusa con altre Viccie.

Diadelphia decandria

Papilionaceae

Vicia Cracca L.

Vecia selvatica

Zona, ascende dalla zona delle valli fino alla subalpina. — **Località,** margine dei campi, luoghi erbosi e nei boschi. — **Provenienza,** campi e prati del Trentino, nei boschi della montagna di Povo, presso Rovereto, nelle Giudicarie ed abbonda nei seminati e nelle siepi di tutta l'Italia boreale.

DE

FLORA
DELL' ITALIA SETTENTRIONALE E DEL TIROLO MERIDIONALE

INDICE

alfabetico e zonale delle piante contenute nella Centuria Prima

Acer campestre L. . . . . Zona delle valli e collina
» Pseudoplatanus L. . . . . » subalpina e montana
Achillea Clavenae L. . . . . » alpina e nivale
Aconitum Anthora L. . . . . » subalpina
Adenostyles alpina Bl. et Fing. . . » alpina e subalpina
Aiuga genevensis L. . . . . » collina e delle valli
Alchemilla alpina L. . . . . » alpina e nivale
Anemone montana Hoppe . . . » collina
» trifolia L. . . . . » montana e collina
Anthemys alpina L. . . . . » nivale
Arabis Turrita . . . . . » collina
Aristolochia Clematitis L. . . . » collina e delle valli
Asperula odorata L. . . . . » subalpina
Avena fatua L. . . . . » collina e delle valli
Berberis vulgaris L. . . . . » delle valli, collina e montana
Briza media L. . . . . » da quella delle valli fino all' alpina
Bromus squarrosus L. . . . » collina
Bupleurum rotundifolium L. . . . » collina
Calamintha Nepeta Clairv . . . » collina
» grandiflora Moench. . . » subalpina, montana e collina
Caltha palustris L. . . . . » delle valli
Campanula sibirica L. . . . » collina
» barbata L. . . . » subalpina
Carex praecox Iacq. . . . . » collina
Celtis australis L. . . . . » collina
Cirsium spinosissimum Scop. . . » subalpina e alpina
Convallaria maialis L. . . . » montana e subalpina
Cortusa Matthioli L. . . . . » nivale
Corylus Avellana L. . . . . » collina e montana
Cytisus sessilifolius L. . . . » collina, montana e subalpina
» purpureus L. . . . . » collina e montana
Dianthus Seguierii Villars . . . » collina
Digitalis grandiflora Lmk. . . . » montana e subalpina
» lutea L. . . . . » montana
Farsetia clypeata R. Brow . . . » collina
Fraxinus Ornus L. . . . . » collina
Galega officinalis L. . . . . » delle valli
Galium aristatum L. . . . . » collina e montana
Genista germanica L. . . . » collina
Geranium sanguineum L. . . . » collina
Geum montanum L. . . . . » subalpina
» reptans L. . . . . » nivale glaciale
» urbanum L. . . . . » collina
Glechoma hederacea L. . . . » collina e delle valli

Hedera Helix L.	. . . .	Zona delle valli e collina
Hedisarum obscurum L.	. . .	» nivale
Hieracium Pilosella L.	. . .	» collina
» villosum L.	. . .	» alpina e subalpina
Hierochloa australis R. et Schult	.	» collina e montana
Iris Pseud-Acorus L.	. . . .	» delle valli
Lathyrus hirsutus L.	. . . .	» delle valli
» Aphaca L.	. . . .	» delle valli e collina
Linaria vulgaris Mill.	. . . .	» collina
Lithospermum purpureo-caeruleum L.		» collina
Lonicera Xilosteum L.	. . .	» collina e montana
» Caprifolium L.	. . .	» collina
Lotus corniculatus L.	. . . .	» dalla collina fino all' alpina
Luzula maxima D. C.	. . .	» montana e subalpina
» nivea D. C.	. . . .	» collina, montana e subalpina
Melampyrum arvense L.	. . .	» collina e delle valli
Melittis Melissophyllum L.	. . .	» collina
Nigritella angustifolia Richard	. .	» alpina
Nymphaea alba L.	. . . .	» delle valli
Ononis rotundifolia L.	. . .	» collina
Orchis militaris L.	. . . .	» collina
Ostrya carpinifolia Scop.	. . .	» collina e montana
Paeonia officinalis L.	. . .	» subalpina e montana
Pedicularis Iacquinii Koch.	. . .	» nivale
Petasites officinalis Mönch.	. . .	» delle valli
Phyteuma comosum L.	. . .	» subalpina e alpina
» Scheuczeri All.	. . .	» collina e montana
Poa alpina L.	. . . . .	» alpina e subalpina
Polygonum viviparum L.	. . .	» subalpina
Populus tremula L.	. . . .	» montana e collina
Primula officinalis Iacq.	. . .	» dalla collina alla subalpina
Prismatocarpus Speculum L' Herit	.	» delle valli e collina
Quercus pubenscens Willd	. . .	» collina e montana
Ranunculos glacialis L.	. . .	» glaciale
» pyrenaeus L.	. . .	» nivale
Rhus Cotinus L.	. . . .	» collina
Rosa alpina L.	. . . . .	» subalpina
Ruscus aculeatus L.	. . . .	» collina
Salix grandifolia Sering.	. . .	» collina e montana
Saxifraga rotundifolia L.	. . .	» subalpina
Serratula tinctoria L.	. . . .	» montana e collina
Silene nuntans L.	. . . .	» collina e montana
Sorbus Aria Crantz.	. . . .	» subalpina e montana
Symphytum officinale L.	. . .	» delle valli
Tamus comunis L.	. . . .	» collina
Thalictrum angustifolium Iacq.	. .	» delle valli
Trifolium alpestre L.	. . . .	» subalpina
» alpinum L.	. . . .	» alpina
» medium L.	. . . .	» collina
Trolius europaeus L.	. . . .	» subalpina
Urtica dioica L.	. . . .	» da quella delle valli fino alla subalpina
Veronica urticifolia L.	. . .	» collina, montana, e subalpina
» Chamaedrys L.	. . .	» collina
Vicia sepium L.	. . . .	» collina e montana
» cordata Wulf	. . . .	» collina e delle valli
» Cracca L.	. . . .	» montana e subalpina

Rosa canina L.

Ballerini, Caccabelli, Rosa di macchia, Spino di Cane

Zona collina e montana. — **Località**, siepi e dumeti. — **Provenienza,** comune nelle siepaie e prunai del Trentino e di tutta l' alta Italia.
Uso, fu suggerita nella chlorosi per le sue qualità euprotiche.

Rubus fruticosus L.

Rovo, More nere

Zona delle valli collina e montana. — **Località,** siepi e incolti. — **Provenienza,** diffuso su tutto il Trentino, ed ingombrante in tutta l'alta Italia. — **Uso,** serve alla costruzione delle siepi, ed i frutti somministrano un siroppo refrigerante.

Hexa

Zona

Rumes alpinus L.

Acetosa Romana

Zona subalpina e alpina. — **Località,** prati e pascoli pingui. — **Provenienza,** non raro sui prati alpini del Trentino; fu colto sul Cenisio, sui monti nella valle d'Intelvi presso il Lario, e alla Grappa sul Bassanese; non è raro sui monti dell'alta Italia.

Zona delle

Salix alba L.

Salice bianco

Zona delle valli. — **Località,** margine dei campi e delle fosse. — **Provenienza,** comunissimo nel Trentino, e in tutta l' Italia settentrionale.

Salix glabra Scop.

Salice liscio

Zona subalpina. — **Località.** umidi e ombrosi. — **Provenienza.** montagna di Povo, Col santo, Folgaria, Monte Baldo e nelle Giudicarie sulla Lenzada; dal silenzio degli autori pare che sia pianta rara nell'alta Italia.

Pecan

Zona ni
sui giogh
Giudicarie

Saxifraga aizoides L.

Sassifraga autunnale

Zona nivale, alpina e subalpina. — **Località,** al margine dei torrenti alpini, e nei siti umidi e ghiaiosi. — **Provenienza,** non rara sui gioghi del Trentino; trovasi sul Bondone, Folgaria, Altissimo, Vette feltrine, all'origine del Fersina, sui giogni di Campiglio e nelle Giudicarie, fu anche trovata sulle alpi del Piemonte alle terme Valderie, sul Cenisio, presso Domodossola, su Gotardo, sullo Spluga, sopra Bellagio al Lario, e discende sulle creste degli Apennini fino nella estrema Italia.

decandr

na subalpi
di tutto il Tre

Saxifraga caesia L.

Sassifraga verdemare

Zona subalpina, alpina e nivale. — **Località,** rupi e declivi d'alpe, lembo delle nevi eterne. — **Provenienza,** frequente sulle giogaie di tutto il Trentino, trovasi nell'alta Italia sulle alture del grande e piccolo Cenisio, sullo Spluga, a Braulio in Valtellina, sui monti del Lario, a Codeno presso Leco; pare più parca nella bassa Italia.

Decandr

Zona niva
trovata nell
Vegezzo, su

Saxifraga bryoides L.

Sassifraga zolfina

Zona nivale. — **Località,** petrosi. — **Provenienza,** Colbricon, Fierozzo, Val di Genova, Bondone, Fiemme, e gioghi del Baldo; fu pur trovata nella Liguria occidentale sulle alpi di Vieussene, in Piemonte sul Col delle finestre, sul Cenisio, sul monte Medone nella valle di Vegezzo, sul Sempione italico, a Braulio in Valtellina, sul Legnone al Lario, e sommi gioghi di Blemmone e Matusetta nella provincia bresciana.

Dece

Zona alp
Bellamonte
Liguria oc

Saxifraga aspera L.

Sassifraga spinolosa

Zona alpina e subalpina. — **Località,** petrosi umidi. — **Provenienza,** predilige le formazioni cristallizzate: fu colta in Pinè, Fierozzo, Bellamonte, in Valsugana, nelle Giudicarie, in Breguzzo; pare questa pianta più propria dell'alta che della bassa Italia. Fu ritrovata nella Liguria occidentale, in Piemonte alle terme Valderie, sul Cenisio, sul Gotardo e nello Spluga, sull' Alpe marina nel Bergamasco, sul Legnone, in Valsassina e nei monti vicini al Lario.

Pacandria

Zinn nivale. —
o Spinale; pra

Saxifraga sedoides L.

Sassifraga setolosa

Zona nivale. — **Località,** greppi, fessure delle roccie. — **Provenienza,** Baldo, copiosissima sul Pavione e sulle Vette feltrine in genere, sullo Spinale; predilige le frane dolomitiche, fu ritrovata sullo Spluga, monte Codeno presso Lecco, e nel Friuli, pianta non comune sulle giogaie dell'alta Italia.

Zona nival

Sesleria sphaerocephala Arduin.

Sesleria leucocephala D. C. Cynosurus sphaerocephalus Wulf

Codino capolino

Zona nivale. — **Località,** petrosi e franc. — **Provenienza,** Castellazzo, Sassomaggiore in Primiero, Vette feltrine, pianta rarissima in Italia, Bertoloni l'accenna soltanto sul monte Cren nelle giogaie del Friuli.

Setaria glauca Beauv.

Panicum glaucum L.

Pabio

Zona delle valli — **Località,** campi arenosi e incolti. — **Provenienza,** comune sul Trentino, e in tutta Italia.

Tetrandria

Zona mon
resce eziand
nelle vicina

Succisa pratensis Mönch.

Scabiosa Succisa L. Asterocephalus Succisa Wallr.

Morso del diavolo, Vedovella salvatica

Zona montana. — **Località,** prati umidi. — **Provenienza,** prati montani di Povo, e se l' addita anche in Fiemme e nelle Giudicarie, cresce eziandio sul monte Ceriana nella Liguria occidentale, sul monte Misma presso Bergamo, nei prati umidi di Montagnana presso Padova, nelle vicinanze di Moranzano e nei prati di Brondolo sul Veneto, e nei prati umidi di Trieste e dell'Istria. — **Uso,** dà un bel color verde.

Zona ? — H
e Campese, de

Tilia grandifolia Ehrh.

Tilia platyphyllos Scop. T. cordifolia Bes.

Tiglio

Zona ? — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** in Val di Non, sul Baldo, nella selva d'Avio, sul Bassanese nei boschetti di Valleraua e Campese, del resto pare che questa pianta sia più indigenata che spontanea nell'alta Italia. — **Uso,** il suo legno fibroso si presta ai lavori del tornitore e del carpentiere, i fiori in infusione sono sudoriferi, e gradiscono alle api.

Triandria

Zona subalp

Val Trompia

Valeriana saxatilis L.

Nardo rupino, Spica celtica

Zona subalpina e alpina — **Località**, sorge fra i crepacci delle balze. — **Provenienza**, Chegul, Baldo, Spinale; fu anche trovata in Val Trompia, sui monti di Vicenza, di Verona, sul Nizzardo e nel Friuli; pianta a quanto pare più propria dell'alta che della bassa Italia.

Diandria

Zona alpina e
Vle feltrine;

Veronica saxatilis Icq.

Veronica serpollino

Zona alpina e nivale. — **Località,** ghiaiosi e rupi. — **Provenienza,** copiosa tra le frane calcaree e dolomitiche di Spinale, Baldo, Gazza, Vette feltrine; fu colta anche in Piemonte sul Cenisio, sul Novarese, nei Sette comuni vicentini; non apparisce così nella media e bassa Italia.

Viburnum Opulus L.

Sambuco acquatico

Zona montana e subalpina. — **Località,** ombrosi umidi e all' imboccatura delle selve. — **Provenienza,** montagna di Povo e di Vigolo, e non raro nelle valli del Trentino, meno comune però nel Lombardo-Veneto; fu trovato nelle selve del Milanese, nel bosco Fontana presso Mantova, e nella selva d' Angarano sul Bassanese.

Diadelphia

Zona

Vicia lutea L.

Cicerchia pelosa

Zona collina. — **Località,** fra i seminati. — **Provenienza,** sui colli Euganei, al margine dei campi sterili dell'Insubria, del Veneto e del Lombardo, rara nel Tirolo meridionale, se l'accenna soltanto da Tappeiner presso Bolzano.

Pentand

Zona,

Viola tricolor L.

Erba della Trinità, Viola renaiuola

Zona, da quella delle valli alla subalpina. — **Località,** campi e incolti. — **Provenienza,** sparsa su tutto il Trentino e nell' alta Italia.

Pentan

Zona su
nella Ligu

Viola biflora L.

Viola gialla

Zona subalpina e alpina — **Località,** umidi. — **Provenienza,** prati di Bondone, Gazza, Baldo, in Sella nelle Giudicarie, vegeta pure nella Liguria occidentale a S. Stefano d'Aveto, nei luoghi ombrosi alle terme Valderie in Piemonte, sul Cenisio, sul Legnone al Lario, e a Muffetto sul Bresciano.

Tetrandr

ona collin

Asperula longiflora W. K.

Squinanzia maggiore

Zona collina e montana. — **Località,** petrosi aridi e boschi. — **Provenienza,** non rara sui colli svestiti e fra le ghiaie dei pendii di Povo, S. Agata, e alle Laste, ed è accennata sul Veronese e nel Piemonte.

Clematis Viticella L.

Vitalba pavonazza, Vitalbino, Viticella

Zona delle valli e collina. — **Località,** siepi e dumeti. — **Provenienza,** presso Padova, e Aquileia, alla base degli Euganei, lido veneto, e sparsa sugli altri lidi dell' Adriatico, sul Novarese; non sembra però comune nel resto d' Italia.

Caerophyllum temulum L.

Mirrhis temula Spreng.

Anacio salvatico, Pastricciani

Zona collina e delle valli. — **Località,** incolti e ombrosi — **Provenienza.** alla base di Dos Trento, lungo il Salè a Gocciadoro, non comune in sul Trentino quanto nell' alta Italia.

Eryngium campestre L.

Cacatreppola, Bocca di Ciuco

Zona delle valli e collina. — **Località,** aridi e incolti. — **Provenienza,** al Garda è raro in sul Trentino, ma comune in tutta l'alta Italia.

Holcus lanatus L.

Avena lanata Koel.

Erba bozzolina

Zona delle valli — **Località,** prati umidi e ombrosi. — **Provenienza,** volgare in tutta l' Italia settentrionale.

Melampyrum cristatum L.

Tritico vaccino crestato

Zona collina. — **Località,** ombrosi ed aridi. — **Provenienza,** boschetti di Gocciadoro e S. Rocco ; pianta piuttosto rara nell'alta Italia, fu veduta al Bosco Fontana presso Mantova, nella selva del Mantico a Verona, e sul Bassanese nella selva di Gaggion.

Philadelphus coronarius L.

Fior angiolo, Salindia

Zona collina. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** presso Botte a Rovereto, alla Madonna della Corona in Monte Baldo, presso Balino nelle Giudicarie; sul Feltrino, Vicentino e Veronese, sui monti Bolca e Summano. — **Uso,** viene coltivata negli orti in grazia de' fiori odorosi.

Zona colli

Reseda lutea L.

Reseda di Plinio, Reseda volgare

Zona collina e delle valli. — **Località,** comune in tutti i colli arsicci e nei luoghi sterili abbandonati. — **Provenienza,** diffusa sui colli soleggiati di Trento e Rovereto, ed abbonda in tutta l'Italia settentrionale.

Senecio abrotanifolius L.

Senecio abrotanino

Zona alpina e subalpina. — **Località,** prati e pascoli. — **Provenienza,** sulle alture di Bondone, del Baldo, della Scanuccia e delle Vette feltrine ; fu colto in Valsesia nel Piemonte sul Legnone al Lario, sullo Spluga e sul Bellunese.

Teucrium Chamaedrys L.

Calamandrina, Erba querciola

Zona collina e montana. — **Località,** rupestri. — **Provenienza,** comune sulle roccie calcaree del Trentino, e volgare a mezzo monte sui colli dell' Italia boreale. — **Uso,** la decozione di questa pianta fu suggerita nelle febbri intermittenti, e gli agricoltori se ne valgono con profitto tuttora.

Did

Zon

Melampyrum arvense L.

Tritico vaccino, Coda di volpe, Comino dei campi, Fiamma

Zona collina e delle valli. — **Località,** campi. — **Provenienza,** frequente nei campi del Trentino, più però in quelli di colle che della pianura, ed è volgare in tutta l'Italia settentrionale.

Tetran

Zona
e alla

Galium aristatum L.

Gaglio restato

Zona collina e montana. — **Località,** ombrosi. — **Provenienza,** non è raro al margine dei boschi cedui della montagna di Povo e alla base dei monti di Rovereto, della Valsugana e delle Giudicarie; fu trovato nelle stesse posizioni sul Cenisio, sul monte Moro nel Novarese, sui colli Berici presso Vicenza, ed in Savoia.

Zona mo
Trento e s
media Ital

Cytisus alpinus Mill.

Avorniello alpino

Zona montana e subalpina. — **Località,** boschetti. — **Provenienza,** frequente nelle formazioni calcaree che circondano il bacino di Trento e s' intromette fra i boschetti di mezzo-monte, si propaga pur anche in Valsugana e Rendena, abbonda specialmente nelle selve della media Italia; se lo indica sui gioghi presso Genova *dei due fratelli*, sui monti di Cogia nel Ticinese, e nelle selve presso Bassano. — **Uso,** il legno si presta ai lavori di tornio.

Zona
sulla
al

Bupleurum stellatum L.

Bupleuro stellato

Zona nivale. — **Località,** pascoli aridi e petrosi. — **Provenienza,** Peio nella valle Ombrina e Ficrozzo nella valle del Fersina, sulla Lanciada ed a Breguzzo nelle Giudicarie, e in Cima d' Asta; se lo segna sulle Alpi piemontesi, a Margozzolo sul Novarese, presso Airolo alle radici del Gotardo, nella Valtellina, sul monte Legnone al Lario, nel Bergamasco sul monte Barbellino, e sul Montalon nel Bassanese.

Zona dell

Salix alba L.

Salice bianco

Zona delle valli. — **Località,** margine dei campi e delle fosse. — **Provenienza,** comunissimo nel Trentino, e in tutta l' Italia settentrionale.

Calluna vulgaris Salisbury

Erica vulgaris L.

Crecchia, Brentoli, Erica, Scopa

Zona montana e subalpina. — **Località,** ombrosi e luoghi aprichi. — **Provenienza,** comune in tutta l'alta Italia.

Tetradyn

lona alpina
di Sole ; pia

Cardamine resedifolia L.

Billeri pennato

Zona alpina e subalpina. — **Località,** ghiaiosi umidi (suolo primitivo). — **Provenienza,** origini del Fersina, Pinè, Giudicarie, Val di Sole; pianta non molto comune nell' alta Italia; fu colta in Piemonte sui gioghi della Gardinera presso la Vernaria, e discende nel Parmigiano e sul Luchese.

Zona suba
su quasi tu
fu visto pres

Rhododendron hirstus L.

Rododendro peloso

Zona subalpina ed alpina. — **Località**, ingombra le mughiere e forma da se solo siepaie, preferisce il suolo calcareo. — **Provenienza**, su quasi tutte le formazioni calcaree che circondano il bacino di Trento, non che sui monti di Rovereto, della Valsugana e Giudicarie, fu visto presso Bormio in Valtellina, sui monti presso il Lario, in Valstagna sul Bassanese, sui monti di Portole nel Vicentino, sul Bergamasco, nel Friuli e sul Novarese.

Zona, coll
vicinanze d

Serapias Pseudo-cordigera Moiricand.

Serapias longipetala Poll.

Satirio incapucciato

Zona, collina e montana. — **Località,** prati pingui. — **Provenienza,** presso Vigolo, in Valsugana, a Telve, vicino a Castellano, nelle vicinanze del Garda a Lazise, Peschiera e Monte Serva; Bertoloni la indica frequente nei prati montani d'Italia, sui colli di Marassi a Genova, nell'Insubria svizzera presso Melide a Laggero e nei prati montani presso Como.

Zon

Orobus niger L.

Orobo silvano

Zona collina e montana. — **Località,** boschi cedui. — **Provenienza,** non raro nei boschetti di Gocciadoro, Povo, Sardagna e alle falde dei monti di Rovereto e di Monte Baldo ; gli autori lo indicano diffuso nei siti ombrosi di tutta l'alta Italia.

Trifolium Rubens L.

Trifoglio rosseggiante

Zona collina. — **Località,** ombrosi, petrosi. — **Provenienza,** boschetti di Gocciadoro, di Sprè, di S. Bartolomeo, nelle Giudicarie, al Garda, alla base del Baldo, e cresce copioso sui colli Euganei, veronesi, e vicentini e sui bassi monti di tutta l' Italia boreale.

Il C.te

Calamintha grandiflora Moench.

Melisa grandiflora L. Chymus grandiflorus Scop.

Melissa peperina

Zona subalpina, montana e collina. — **Località,** rupestri ombreggiati. — **Provenienza,** base di Gazza, convalli del Baldo, trovasi anche nelle valli delle Giudicarie, di Fiemme, in Folgaria e nella Valsugana, fu rinvenuta nell' Apennino ligure orientale a S. Stefano d'Aveto, nell' occidentale sulla riviera genovese, in vicinanza delle terme Valderie in Piemonte, sul monte Lesime sopra Bobbio in Valtellina e agli Euganei sui colli Rua e Venda. — **Uso,** i medici d' una volta ne facevano gran conto come conduttrice della mestruazione.